

Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
DLG n. 66/2010 art. 605, comma 1, punto 2	2000 2014	5 - Difesa e sicurezza del territorio	6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	3 - SEGRETARIATO GENERALE	7143 - SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	2 - LIMITE D'IMPEGNO ANNO 2000 (L. 448/98, ART. 50, C. 1, LETT. H)	
Onere	387,34						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Importi in milioni di euro Successivi
Previsione di spesa	361,52	25,82	0	0	0	0	0
di cui Impegni	361,52	25,82	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	361,52	25,82	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					
Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
DLG n. 66/2010 art. 605, comma 1, punto 3	2001 2015	5 - Difesa e sicurezza del territorio	6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	3 - SEGRETARIATO GENERALE	7143 - SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	3 - LIMITE D'IMPEGNO ANNO 2001 (L. 448/98, ART. 50, C. 1, LETT. H)	
Onere	201,42						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Importi in milioni di euro Successivi
Previsione di spesa	174,56	13,43	13,43	0	0	0	0
di cui Impegni	174,56	13,43	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	174,56	13,43	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

CONTRIBUTO	Prosecuzione programmi internazionali ed interforze, idonei a promuovere qualificati livelli di partecipazione competitiva dell'industria nazionale						
Onere complessivo del contributo	825						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione totale di spesa	440	55	55	55	55	55	110
di cui Impegni	440	55	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	440	55	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

OPERA							
Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
DLG n. 66/2010 art. 607	2006 2020	5 - Difesa e sicurezza del territorio	6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	3 - SEGRETARIATO GENERALE	7143 - SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	1 - SPESE PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI PRINCIPALI PROGRAMMI INTERFORZE	
Onere	825						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione di spesa	440	55	55	55	55	55	110
di cui Impegni	440	55	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	440	55	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

CONTRIBUTO	Prototipi di sistemi ed apparati per unità navali di futura generazione affidate alla Marina Militare per la vigilanza a tutela degli interessi nazionali						
Onere complessivo del contributo	37,51						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione totale di spesa	26,85	2,28	2,28	2,28	2,28	1,25	0,28
di cui Impegni	26,85	2,28	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	23,48	2,28	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

OPERA	Acquisizione di prototipi di sistemi ed apparati per unità navali						
Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
L n. 413/1998 art. 8, comma 3, punto C	1998 2017	5 - Difesa e sicurezza del territorio	6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	3 - SEGRETARIATO GENERALE	7121 - SPESE PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, L'AMMODERNAMENTO, IL RINNOVAMENTO, LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE, ETC.	2 - LIMITE IMPEGNO ANNO 1998 (L.413/98, ART.8, C.3, LETT. C)	
Onere	15,48						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione di spesa	11,36	1,03	1,03	1,03	1,03	0	0
di cui Impegni	11,36	1,03	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	11,29	1,03	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale	Intervento o tipologia di intervento finanziato						

Autorizzazione	Anno Inizio/Fine Finanziamento	Missione	Programma	Centro di Responsabilità	Capitolo	Piano Gestionale	Mutuo Quota Capitale/Interessi/Totale
L.n. 413/1998 art. 8. comma 3, punto F	1999 2019	5 - Difesa e sicurezza del territorio	6 - Pianificazione generale delle Forze Armate e approvvigionamenti militari	3 - SEGRETERIA ATO GENERALE	7121 - SPESE PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISIZIONE, L'AMMODERNAMENTO, IL RINNOVAMENTO, LA TRASFORMAZIONE, LA MANUTENZIONE , ETC.	3 - LIMITE IMPEGNO ANNO 1999 (L.413/98, ART.8, C.3, LETT. C)	
Onere	22,03						
	Fino al 2013	2014	2015	2016	2017	2018	Successivi
Previsione di spesa	15,49	1,25	1,25	1,25	1,25	1,25	0,29
di cui Impegni	15,49	1,25	0	0	0	0	0
di cui Pagamenti	12,19	1,25	0	0	0	0	0
Importo del finanziamento non statale		Intervento o tipologia di intervento finanziato					

TABELLA N. 13

STATO DI PREVISIONE DEL

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI

PAGINA BIANCA

**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E
FORESTALI**

Relazione programmatica per missioni di spesa

PAGINA BIANCA

MINISTERO: POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
MISSIONE: 7 Ordine pubblico e sicurezza

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

PROGRAMMA: 6 Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017:

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma "Sicurezza pubblica in ambito rurale e montano".

Le relative attività attengono il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed il controllo del territorio con particolare riferimento ai territori rurale e montano, la prevenzione e repressione dei reati in danno all'ambiente, con particolare riferimento allo smaltimento illecito dei rifiuti, agli inquinamenti, all'abusivismo edilizio, al contrasto alla contraffazione, agli illeciti ed ai crimini agroalimentari, con particolare riguardo alla tutela dei prodotti agroalimentari certificati, ai controlli nei settori oleario, lattiero - caseario e vitivinicolo. Particolarmente significativa è anche l'attività relativa alla prevenzione e repressione dei reati in danno agli animali ed alla specie di flora e fauna in via di estinzione. Tra le attività programmate si segnalano:

- la manutenzione degli immobili in uso;
- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi in uso ai comandi stazione del Corpo;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche;
- l'ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di indagine.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- attività programmata:
Interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso.
- risorse disponibili nel triennio:
Non vi sono somme stanziare in Tab. E relative alla Missione/Programma di che trattasi.
Le risorse disponibili a regime sui pertinenti capitoli di investimento, pari a 2,473 mln di euro, sono a malapena sufficienti a garantire i minimi interventi finalizzati al mantenimento degli immobili e delle dotazioni strumentali in uso.

<i>Anno</i>	2015	2016	2017
<i>Importo</i>	€ 846.492	€ 814.629	€ 811.831

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 2,5 mln di euro nel triennio al fine di attuare gli interventi indicati nel paragrafo A), con particolare riferimento alla sostituzione del parco mezzi, finalizzato ad un più efficace controllo del territorio con particolare riferimento alle aree rurali e montane.

MINISTERO: POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
MISSIONE: 8 Soccorso civile

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

PROGRAMMA: 01 Interventi per soccorsi

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017:

Il Corpo forestale dello Stato svolge le attività di questa Missione all'interno del Programma "Interventi per soccorsi".

Il Corpo forestale dello Stato è struttura operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile (articolo 16 della legge n. 121/81 e articolo 11 della legge n. 225/92).

Inoltre la legge 6 febbraio 2004, n. 36, "Nuovo ordinamento del Corpo forestale dello Stato", attribuisce ad esso, tra le altre, competenze di pubblico soccorso e interventi di rilievo di protezione civile su tutto il territorio nazionale, con riferimento anche al concorso con le regioni nella lotta attiva agli incendi boschivi e allo spegnimento con mezzi aerei degli stessi.

Oltre alla predetta attività il Corpo svolge attività per la sicurezza in montagna, anche attraverso il Servizio Meteomont che fornisce informazioni sul pericolo dalle valanghe; inoltre opera in concorso per il monitoraggio e controllo del territorio ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico.

Particolarmente significativa è l'attività della flotta elicotteristica del Corpo che conta 37 elicotteri ed un aereo; gli elicotteri sono dislocati su 7 basi fisse sul territorio nazionale, oltre a quelle temporanee aperte durante il periodo di massima pericolosità degli incendi boschivi. Tra le attività programmate si segnalano:

- la sostituzione delle risorse strumentali obsolete, con particolare riferimento al parco automezzi e mezzi speciali in dotazione;
- l'aggiornamento delle procedure informatiche, con particolare riferimento al rilievo delle aree percorse dal fuoco;
- l'ammodernamento delle dotazioni strumentali finalizzate alle attività di protezione civile;
- la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti della flotta elicotteristica.

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

▪ attività programmata:

Particolarmente critica è la situazione delle risorse finanziarie per investimenti stanziati a regime su questa Missione. Infatti le risorse ammontano a 18,50 mln di euro a regime di cui 15,49 destinate a pagare il

mutuo contratto ai sensi dell'articolo 23-quinques della legge 61/98 per l'acquisto di elicotteri.

Le risorse residui sono insufficienti a garantire gli investimenti necessari su questa specifica Missione.

- risorse disponibili nel triennio:

Le risorse ammontano a 19,7 mln di euro a regime di cui 18,076 destinate a pagare il mutuo contratto per l'acquisto di elicotteri. La predetta obbligazione trova copertura sul capitolo 7923, su cui sono stanziati annualmente le risorse di cui al citato articolo della legge 61/98.

Anno	2015	2016	2017
Importo	€ 16.943893 (*)	€ 1.407.126	€ 1.402.497

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

- Autorizzazione di spesa: articolo 23-quinques della legge 61/98
 - In Tab. E risultano stanziati, per il solo anno 2015, le risorse della legge 61/98 destinate a pagare il mutuo contratto per acquisto elicotteri.
 - La predetta obbligazione trova copertura sul capitolo 7923, su cui sono stanziati annualmente le risorse di cui al citato articolo della legge 61/98.
 - Previsioni sul grado di realizzazione: le risorse saranno utilizzate al 100%

Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E

Non è possibile proporre variazione alla legge di spesa in quanto le risorse sono tutte vincolate a obbligazione assunta.

Si ritiene necessario proporre un finanziamento di almeno 5,0 mln di euro nel triennio al fine di attuare gli interventi indicati tra le principali attività programmate.

MINISTERO: POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

MISSIONE: 09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

1. INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

Illustrazione delle principali attività programmate nell'ambito delle spese di investimento

Si premette che, a seguito della riorganizzazione ex DPCM 105/2013, sono state confermate le missioni di spesa già previste per questo Ministero.

La missione 09 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca" interessa le attività di tre diversi centri di responsabilità amministrativa del Ministero e costituisce il *core business* della *mission* del Mipaaf.

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017: Più precisamente, ripartite per programmi/Centri di responsabilità amministrativa, le attività sono le seguenti:

Programma 02: "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale":

- Sostegno alla competitività del settore agricolo e rurale attraverso incentivi al miglioramento genetico del bestiame, agli strumenti di gestione delle crisi in agricoltura, alla realizzazione e ammodernamento infrastrutture irrigue e di bonifica alla valorizzazione della multifunzionalità e delle politiche riguardanti l'agriturismo;
- Supporto e coordinamento delle Regioni in materia regolamentazione dei mezzi tecnici in agricoltura, compresa quella degli OGM.

Programma 05 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale"

- 1) Implementazione di nuove modalità di verifica della qualità merceologica dei prodotti e potenziamento delle risorse strumentali destinate ai Laboratori impegnati nelle attività di analisi.
- 2) Acquisizione di apparecchiature di laboratorio ed informatiche necessarie a sostituire alcuni strumenti non più in uso o che occorre eliminare per vetustà;
- 3) Implementazione dell'attività di vigilanza sulle strutture di controllo e sui produttori operanti nel comparto delle produzioni agroalimentari a indicazione geografica. In particolare:
 - a) *Con riferimento alla filiera oleicola:*
 - i) *Individuazione della presenza di varietà di oli d'oliva prodotti con cultivar di olive non italiane, mediante analisi di DNA;*
 - ii) *identificazione dell'area geografica di provenienza mediante analisi multi isotopica e analisi statistica compositiva.*
 - b) *Con riferimento alla filiera prodotti da agricoltura biologica:*
 - i) *Potenziamento del protocollo analitico finalizzato alla verifica della presenza di residui di prodotti fitosanitari, con specifiche attività tese alla verifica dell'utilizzo di fertilizzanti di origine chimica e di OGM.*
 - c) *Con riferimento alla filiera vinicola:*
 - i) *Messa a punto di nuovi sistemi di indagine analitica in grado di verificare l'autenticità varietale sia dei mosti che dei vini per mezzo della loro caratterizzazione genomica, mediante analisi di DNA;*
 - ii) *Implementazione di un sistema per la caratterizzazione spettroscopica mediante analisi nel vicino infrarosso in trasformata di Fourier FT-NIR del profilo compositivo dei componenti organici di vini e mosti e relativo trattamento chemiometrico a supporto dell'analisi del DNA.*

Programma 06 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca":

- Evoluzione dei servizi del Sistema Informativo Agricolo Nazionale evoluzione del SIAN e il potenziamento delle infrastrutture; Investimento della rete LAN sia nella sede centrale che in quelle periferiche; proseguimento degli sviluppi del software e delle manutenzioni evolutive di applicazione già in uso nell'Amministrazione, anche con riferimento alle esigenze determinate per effetto dell'incorporazione dell'ex Assi - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico - avvenuta ai sensi dell'articolo 23 quater del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 135/2012 nell'ambito della spending review;

2. ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE:

PROFILI DI ANALISI	RISPOSTA
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	Sono necessarie risorse aggiuntive
Stato di avanzamento dei lavori	Come da programma

3. ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DELLA MISSIONE

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Collegata alla pesante situazione congiunturale, la situazione finanziaria del MIPAAF è caratterizzata da un trend decrescente di risorse stanziare; pertanto, la compatibilità tra risorse finanziarie e programmi, per lo più mirate allo svolgimento dei compiti istituzionali, viene assicurata commisurando per quanto possibile la dimensione del programma alla disponibilità delle risorse e/o realizzando meno programmi che conservino, in qualche modo, significatività. L'andamento flessivo degli stanziamenti sul bilancio ordinario, al quale si accompagnano spesso tagli nel corso dell'anno di competenza, creano condizioni di grande incertezza e riducono al minimo le possibilità di programmazione.

In merito alla tipologia di spesa relativa al programma 9.5 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale", essa è destinata in primo luogo all'acquisizione di strumentazione scientifica necessaria per la messa a punto di nuovi sistemi di indagine analitica ed al potenziamento delle risorse strumentali destinate ai Laboratori impegnati nelle attività di analisi, nonché all'implementazione dell'efficacia dell'attività di vigilanza sulle strutture di controllo e sui produttori. La spesa, inoltre, è finalizzata all'acquisto di strumentazione scientifica per i Laboratori per la sostituzione di alcune apparecchiature particolarmente obsolete con attrezzature tecnologicamente più avanzate che permettano un adeguato contrasto agli illeciti e sofisticazioni dei prodotti agroalimentari. Ciò anche al fine di mantenere l'elevato livello di specializzazione raggiunto dal personale, in grado di gestire con professionalità il processo analitico sulle diverse matrici, tale da consentire una buona automazione ed un conseguente elevato output analitico.

Da ultimo, sempre per il programma 9.5, al fine di perseguire finalità di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività, si prevede l'adeguamento delle strutture di proprietà demaniale o FIP o di nuova costruzione da parte del Demanio - che ospitano o destinate ad ospitare i Laboratori dell'ICQRF. Considerato che gli stanziamenti per detti interventi si sono ridotti, per effetto dei tagli di spesa e per le contrazioni sugli stanziamenti apportate da leggi pluriennali di investimento, le esigenze dell'Amministrazione non risultano pienamente soddisfatte. Infatti,

l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione determinano un grave nocumento al mantenimento dello standard specialistico dei laboratori di analisi e comprimono le possibilità di sviluppo dei programmi di ricerca.

- attività programmata:
 - Programma 02 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": interventi contributivi sulla spesa assicurativa agevolata a copertura dei rischi delle imprese agricole e somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal Piano irriguo nazionale.
 - Programma 05 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale": Acquisizione di apparecchiature di laboratorio ed informatiche necessarie a sostituire alcuni strumenti non più in uso o che occorre eliminare per vetustà.
 - Programma 06 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca": la qualità agroalimentare, la tracciabilità, le certificazioni attività agricole ecocompatibili, le politiche di sviluppo delle imprese agricole, la cooperazione, la trasformazione, lo sviluppo settoriale, di filiera, di distretto; gli incentivi settore agricolo e agroalimentare; lo sviluppo fonti rinnovabili; la promozione della produzione agroalimentare italiana in ambito UE e internazionale; l'attività, in sede UE e internazionale, della ricerca scientifica su pesca ed acquacoltura; la conservazione delle risorse ittiche, il Piano triennale pesca e legislazione nazionale; gestione erogazione e vigilanza relative ai fondi UE; il potenziamento IT; la comunicazione e l'informazione della qualità dei prodotti agricoli, agroalimentari e della pesca.
- risorse disponibili nel triennio
 - Programma 02 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale": totale € 167, 08 mln di Euro (di cui: per la spesa assicurativa € 120.000.000 di stanziamento per il 2015 e per il Piano irriguo nazionale € 47.075.441)
 - Programma 05 "Vigilanza prevenzione e repressione nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale": finanziata attraverso i capitoli di spesa corrente dell'amministrazione.
 - Programma 06 "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca": totale 20,1 mln di Euro, di cui le risorse disponibili a regime sono:
 Per le "Spese per l'informatica" 4,5 mln/euro nel 2015, 4,3 mln/euro nel 2016, 4,3 mln/euro nel 2017, come stanziamenti a legislazione vigente nel triennio 2015-2017. Si evidenzia che risultano già assunti impegni pluriennali a carico sia del 2015 che del 2016.
 Per quanto concerne la qualità agroalimentare, rispetto ai capitoli d'investimento finanziati nel 2014 (7047, 7251/7, 7321, 7326/1, 7612, 7742), non risulta in previsione alcuno stanziamento; tali capitoli saranno alimentati attraverso la ripartizione dei fondi di cui alla legge 499/99 allocati nella missione 33.
 Nel settore della pesca si evidenzia la forte criticità costituita dai rilevanti tagli apportati ai capitoli di investimento del Piano Pesca che hanno comportato il completo definanziamento nel triennio 2015-2017 dei capitoli 7080 e 7094. L'attività di programmazione risente evidentemente di tali pesanti contrazioni degli stanziamenti e allo stato attuale si concentra essenzialmente sullo sviluppo della ricerca scientifica applicata alla pesca e all'acquacoltura finalizzata alla

gestione e alla produzione normativa in coerenza con gli obblighi internazionali e di programmazione nazionale ed europea.

Per quanto concerne i capitoli 7080 e 7094 afferenti la promozione della cooperazione, dell'associazionismo e delle iniziative in favore dei lavoratori dipendenti, la tutela della concorrenza sui mercati internazionali nonché la tutela del consumatore in termini di tracciabilità dei prodotti ittici e di valorizzazione della qualità della produzione nazionale, si evidenzia la necessità di un rifinanziamento in quanto le risorse destinate ai suddetti capitoli rappresentano uno strumento indispensabile per permettere lo svolgimento di importanti attività economiche attraverso misure nazionali, necessarie altresì a garantire una *compliance* normativa con i regolamenti comunitari.

- Cap. 7043 "Contributi per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima" : 7,00 mln;

- Cap. 7080 "Contributi alle imprese che esercitano la pesca" : 0 mln di euro;

- Cap. 7094 "Spese per specifiche iniziative volte alla realizzazione di centri di servizi promosse dalle organizzazioni sindacali nazionali compreso l'adeguamento ed il potenziamento delle strutture immobiliari": 0 milioni di euro.

Elementi illustrativi relativi alle spese di investimento, con particolare riferimento a quelle indicate nella tabella E della legge di stabilità

Autorizzazione di spesa:

- **Programma 02 "Politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale"**

L'unico capitolo relativo riportato nella tabella E della legge di stabilità è il cap 7439 (Fondo di solidarietà nazionale - Incentivi assicurativi). Si tratta di interventi contributivi sulla spesa assicurativa agevolata a copertura dei rischi delle imprese agricole.

L'autorizzazione di base è costituita dal DLG n. 102/2004 art. 15 comma 2 punto 1, e dal suo rifinanziamento L. 191/2009 art. 2

Il sistema assicurativo in agricoltura rappresenta uno degli strumenti più efficienti per il miglioramento della competitività delle imprese agricole italiane in quanto, con una spesa pubblica di poco più di 300 milioni di euro (tra risorse comunitarie e nazionali), si riesce a coprire un valore complessivo, tra produzioni agricole e strutture aziendali, di circa 7 miliardi di euro e ad erogare in caso di sinistro i risarcimenti agli agricoltori in tempi brevi.

A legislazione vigente è prevista una dotazione per il 2015 di 120 milioni di euro - mentre per il 2016, a fronte di un fabbisogno di 170 milioni di euro, non sono al momento previsti stanziamenti, nonostante permanga l'esigenza di prevedere un adeguato stanziamento per consentire di intervenire negli stessi anni sulle polizze assicurative agevolate non finanziabili con le misure comunitarie, quali quelle a copertura dei rischi sulle strutture aziendali, per lo smaltimento delle carcasse animali e per quelle senza soglia di danno a copertura dei rischi sulle coltivazioni, nonché per integrare i plafond di spesa delle misure di intervento comunitarie che risultano insufficienti a coprire il fabbisogno.

Cap.7438 (Somme per garantire l'avvio della realizzazione delle opere previste dal Piano irriguo nazionale). La dotazione annua attualmente prevista, per il triennio 2015-2017, a seguito dei tagli disposti dalla legge 133/2008 e dal D.L. 78/2010, oltre a quelli disposti nella legge di stabilità 2015, è pari ad €